



# COMUNE DI PIANORO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero **22** del **31/05/2022**

### APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TA.RI.) ANNO 2022

Il giorno **31 maggio 2022** alle ore **20:30** nella sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

Franca FILIPPINI	presente	Gianluca LELLI	presente
Gabriele MINGHETTI	presente	Massimo BERNARDI	presente
Francesca RIZA	presente	Luca VECCHIETTINI	presente
Francesca BENAZZI	assente	Giulia TOVOLI	presente
Consuelo TINTI	presente	Pier-Luigi ROCCA	assente
Irene COLANTUONI	presente	Edoardo CAVALIERI	presente
Filippo Maria ZANIBONI	presente	Luca D'ORISTANO	presente
Alessandro SKUK	presente	Alberto ABBRUZZESE	assente
Valentina FRANCI	presente		

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Giancarlo BENAGLIA, Stefano BUGANÈ, Flavia CALZÀ, Marco ZUFFI

Il Segretario Generale, **MARCO CARAPEZZI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **GABRIELE MINGHETTI**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri FRANCI Valentina, BERNARDI Massimo e TOVOLI Giulia.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) precise funzioni di regolazione e controllo in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga";
- ARERA, con deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti da applicarsi dal 1 gennaio 2020;
- la deliberazione sopra richiamata definisce la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario;
- il soggetto gestore predispose il Piano Economico Finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- tale ente, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio;
- ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva o può proporre modifiche;
- ARERA con deliberazione n. 363/2021 del 03.08.2021 ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2);
- ARERA con deliberazione n. 15/2022 del 18 gennaio 2022 ha definito le modalità di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed approvato, con l'allegato a) lo specifico Testo Unico denominato (TQRIF);

Considerato che in base all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 e all'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Preso atto della proroga per il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 da parte degli enti locali che risultava già differito al 31 marzo 2022 con decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2022, successivamente ulteriormente prorogato al 31 maggio 2022 (Legge 25 febbraio 2022, n. 15);

Visto l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228/2021 (c.d. D.L. "Milleproroghe"), convertito nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della Tari e della Tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Visto l'art. 43 comma 11 del D.L. 50 "Aiuti" 2022 approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta n. 75 del 02.05.2022 e pubblicato in G.U. n. 114 del 17.05.2022 che prevede l'unificazione al 31 maggio 2022 dei termini per l'approvazione del Bilancio e dei Pef, regolamenti e tariffe Tari;

Considerato quanto previsto e disciplinato nonché permesso dall'art. 13 comma 5-bis del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 il quale testualmente dispone "in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai



*tributi di competenza degli enti locali il termine di cui all'articolo n. 151, comma 1, del testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche di bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";*

Preso atto della deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 dell' 11 aprile 2022 con la quale si è stabilito di non introdurre nella regolazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento, ma di mantenere tutti gli obblighi e standard già stabiliti dai contratti e dalle Carte dei servizi vigenti al momento dell'approvazione della delibera Arera 15/2022/R/Rif riguardante il TQRIF;

Richiamati i commi da 639 a 705 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità) con la quale è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, con componente - Tari (tributo servizio rifiuti) servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Viste:

- la legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge finanziaria 2020);
- la legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge finanziaria 2021);

Atteso che:

- i commi 650 e 651 della legge n. 147/2013 dispongono che la TARI sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria e che il comune nella commisurazione delle tariffe tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto Presidente della Repubblica n. 158 del 24.04.1999 (metodo normalizzato);
- il comma 652 della stessa legge permette in alternativa di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Considerato che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 il legislatore ha concesso la possibilità di adottare coefficienti Kb (quota variabile domestiche), Kc (quota fissa non domestiche) e Kd (quota variabile non domestiche) dell'allegato 1 del DPR n. 158/1999 appena citato, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento.

Dato atto che:

- la tariffa è articolata secondo una componente monomia in base a quanto definito dal Regolamento Tari ed è determinata, nel rispetto del principio "chi inquina paga", secondo i criteri di cui al comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013;
- la definizione delle componenti di costo da coprire con le tariffe viene effettuata sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 della L. 147/2013 e tenuto conto dei criteri previsti dal regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, integrato da quanto disposto dal metodo MTR di cui dalle Deliberazioni ARERA:
  - 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", che approva il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR);



- 444/2019/R/rif “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati” che approva il Testo integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR);
- la deliberazione dell’Autorità 238/2020/R/rif, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione;
- i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alla predisposizione del PEF;
- la deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n.363/2021 con la quale è stato approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n.15/2022 con la quale è stata approvata la regolazione della qualità del servizio dei rifiuti urbani;

Vista la dettagliata nota di chiarimento Ifel del 31.03.2022 inerente i termini di scadenza per l'approvazione dei PEF, delle tariffe e dei regolamenti del prelievo sui rifiuti e per la scelta del quadrante della qualità del servizio rifiuti e la nota successiva del 06.04.2022 sulla compatibilità tra i poteri regolatori di ARERA e i principi della legislazione statale in materia di potestà normativa dei Comuni anche e soprattutto alla luce della delibera ARERA n. 15/2022:

- l’utenza, ai fini dell’applicazione della TARI, è articolata in domestica e non domestica.
- non essendo al momento in uso strumenti che consentano di determinare con precisione la tariffa sulla base delle quantità e qualità effettive dei rifiuti, la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche viene effettuata sulla base di indici di produttività quantitativi e qualitativi per le utenze domestiche e non domestiche (ips e iqs) graduati tenendo conto anche dei parametri di produttività fissati dal D.P.R. n. 158/1999 e della necessità di assicurare nella modulazione della tariffa il calcolo delle riduzioni per l’applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 13 del vigente regolamento per l’applicazione della TARI;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 15.12.2021 avente ad oggetto l’ “Approvazione dei criteri per l’assegnazione delle agevolazioni per la tassa rifiuti (tari) utenze domestiche” con la quale sono stati stabiliti gli importi degli incentivi economici destinati agli utenti domestici, regolarmente iscritti nelle liste di carico della tassa rifiuti, che conferiscono rifiuti differenziati al Centro di Raccolta di Pianoro da applicarsi ai sensi dell’art. 13 del Regolamento comunale della Tari in termini di agevolazione sugli importi dovuti relativi all’anno successivo a quello di riferimento delle graduatorie;
- la determinazione dirigenziale n. 132 del 17.03.2022 Area VI - Assetto del territorio e del Patrimonio, con la quale si è approvata la graduatoria finale degli utenti aventi diritto alle agevolazioni secondo i criteri indicati nella sopra citata deliberazione giuntale per un importo complessivo pari ad € 7,500,00 sull’annualità 2022 con imputazione al Cap.916743.1 denominato “Contributi incentivi Tari per conferimento CDR” del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;

Vista la propria deliberazione in data odierna avente ad oggetto la presa d’atto del Piano Economico Finanziario (PEF) di gestione dei rifiuti urbani anno 2022 deliberato da ATERSIR – Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – con la quale, per l’appunto, si prende atto del Piano Economico Finanziario 2022 validato da ATERSIR con deliberazione del Consiglio Locale n. 9 del 20.05.2022 e n. 54 in data 20.05.2022 del Consiglio d’Ambito;

Dato atto che il comma 660 della Legge n. 147/2013 prevede:



- la copertura integrale del costo del servizio, compresa la spesa per crediti insoluti, così come previsto dal DPR n. 158/1999;
- la facoltà in capo al Comune di deliberare eventuali ulteriori riduzioni rispetto a quelle già previste dal comma 659 assicurando la copertura di queste ultime con ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Dato atto inoltre che:

- le tariffe TARI 2022 allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale in cui si evidenziano gli indici di produttività quantitativi e qualitativi sia per le utenze domestiche e non domestiche (ips e iqs) utilizzati per la loro definizione, risultano conformi al PEF 2022 e che con l'applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100 per cento dei costi del servizio;
- sull'importo della TARI si applica il tributo in materia ambientale di cui all'art. 19, del D.Lgs. 504/1992, confermato per l'anno 2022, con atto del Sindaco della Città Metropolitana di Bologna n. 260 in data 16.12.2020 nella misura del 5 per cento secondo le modalità definite dal D.L. 26.10.2019 n. 124 e successiva legge di conversione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 09.03.2022, avente ad oggetto "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 - Approvazione";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 09.03.2022, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e dei relativi allegati";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 18.05.2022 esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024;

Udita l'illustrazione dell'argomento, il successivo dibattito e le dichiarazioni di voto acquisiti nella registrazione audio digitale della seduta ed integralmente trascritti nel documento allegato al presente verbale;

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del TUEL, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi sulla proposta di deliberazione e sottoscritti con firma digitale rispettivamente dal Responsabile dell'Area e dal Responsabile Finanziario;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Vecchietini, Tovoli, D'Oristano, Cavalieri) espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) Di approvare le tariffe della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) adottate per l'anno 2022 come risultanti dal prospetto allegato dando atto che in tale allegato si evidenziano anche gli indici di produttività quantitativi e qualitativi sia per le utenze domestiche e non domestiche (ips e iqs) utilizzati per la composizione tariffaria.

3) Di dare atto che le tariffe come sopra determinate risultano conformi al suddetto Piano Economico Finanziario (PEF) e coprono integralmente i costi del servizio di gestione dei rifiuti



urbani e assimilati per l'anno 2022, determinando un gettito di euro 2.581.235,00 previsto al Capitolo di entrata 890.0 il cui stanziamento sarà adeguato con prossima variazione di bilancio così come previsto e disciplinato dall'art. 5-bis del D.L. "Sostegni ter" convertito in Legge n. 25/2022; con la precisazione che tale importo lordo è di già comprensivo della incentivazione pari ad euro 7.500,00 a favore delle UD che hanno maggiormente utilizzato il CDR nel corso del 2021 giusta determina dirigenziale 132/2022 finanziato con risorse proprie della parte spesa del bilancio comunale.

4) Di approvare, limitatamente all'annualità 2022, le misure agevolative come indicate nel prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che tali riduzioni tariffarie vengono finanziate come segue:

per euro 43.135,00 confluite nell'avanzo vincolato 2021 allegato A2 giusta delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 29.04.2022 e destinate alle utenze non domestiche derivanti dalle risorse riconosciute al Comune di Pianoro dall'art.6 del D.L. 25.05.2021 n. 73 ("Sostegni-bis") che prevedeva riduzioni tariffarie al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, nonché dalle risorse della perdita figurativa Tari con tenute nel fondo di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 residue in quanto non utilizzate nell'anno 2020 e 2021.

5) Di confermare che il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2022.

6) Di dare atto che le scadenze per il pagamento del tributo TARI 2022, come da regolamento, sono demandate a successivo atto dirigenziale non appena pronti i ruoli principali.

Infine, in relazione all'urgenza, con ulteriore separata votazione palese riportante n. 10 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Vecchietтини, Tovoli, D'Oristano, Cavalieri), il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**COMUNE DI PIANORO**

**TARI - Anno 2022**

<b>UTENZE DOMESTICHE 1_( )</b>		<b>IPS</b>
<b>Numero Componenti</b>		
1 componente		0,8000
2 componenti		0,9400
3 componenti		1,0500
4 componenti		1,1400
5 componenti		1,2300
6 o più componenti		1,3000
<b>UTENZE NON DOMESTICHE 2_( )</b>		
<b>Attività</b>		<b>IPS</b>
<b>1</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,0050
<b>2</b>	Cinematografi e teatri	0,3650
<b>3</b>	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,9000
<b>4</b>	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,5700
<b>5</b>	Aree scoperte non pertinenti all'attività atte a produrre quantità minori di rifiuti urbani e assimilati agli urbani	0,5100
<b>6</b>	Esposizioni, autosaloni	0,7650
<b>7</b>	Alberghi con ristorante - Agriturismo	2,0000
<b>8</b>	Alberghi senza ristorante - Agriturismo	1,6200
<b>9</b>	Case di cura e di riposo	1,8700
<b>10</b>	Ospedali	1,1800
<b>11</b>	Uffici, agenzie	1,9500
<b>12</b>	Banche e istituti di credito, studi professionali	0,9000
<b>13</b>	Negozi, abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,6100
<b>14</b>	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,0000
<b>15</b>	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,2400
<b>16</b>	Banchi di mercato beni durevoli	1,4350
<b>17</b>	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,4800
<b>18</b>	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,5450
<b>19</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,7000
<b>20</b>	Attività industriali con capannoni di produzione	1,3800

<b>21</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici
<b>22</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
<b>23</b>	Mense, birrerie, hamburgerie
<b>24</b>	Bar, caffè, pasticceria
<b>25</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
<b>26</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste
<b>27</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
<b>28</b>	Ipermercati di generi misti
<b>29</b>	Banchi di mercato generi alimentari
<b>30</b>	Discoteche, night club
<b>32</b>	Bed & Breakfast

1,4700
2,7850
2,4250
1,9800
2,7600
2,0750
3,5850
2,1500
5,2100
1,4750
1,2520

**IQS posto ad 1 per tutte le categorie**

## TARI - Anno 2022

## TARIFFE

## UTENZE DOMESTICHE 1\_( )

Numero Componenti	Tariffa a mq.	Rid.Covid 19 2022
1 componente	€ 1,82806	
2 componenti	€ 2,14799	
3 componenti	€ 2,39935	
4 componenti	€ 2,46790	
5 componenti	€ 2,54439	
6 o più componenti	€ 2,56412	

## UTENZE NON DOMESTICHE 2\_( )

Attività	Tariffa a mq.	
<b>1</b> Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 2,05584	40%
<b>2</b> Cinematografi e teatri	€ 0,74665	
<b>3</b> Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,84105	
<b>4</b> Campeggi, distributori di carburanti,	€ 1,16600	
<b>4a</b> Impianti sportivi		
<b>5</b> Aree scoperte non pertinenti all'attività atte a produrre quantità minori di rifiuti urbani e assimilati agli urbani	€ 1,04326	
<b>6</b> Esposizioni, autosaloni	€ 1,56489	
<b>7</b> Alberghi con ristorante - Agriturismo	€ 4,09123	40%
<b>8</b> Alberghi senza ristorante - Agriturismo	€ 3,31389	40%
<b>9</b> Case di cura e di riposo	€ 3,82530	
<b>10</b> Ospedali	€ 2,41382	
<b>11</b> Uffici, agenzie	€ 3,98895	
<b>12</b> Banche e istituti di credito, studi professionali	€ 1,84105	
<b>13</b> Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 3,29344	40%
<b>14</b> Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 4,09123	
<b>15</b> Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 2,53656	40%
<b>16</b> Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,93546	

<b>17</b>	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 3,02751	40%
<b>18</b>	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 3,16047	
<b>19</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 3,47754	
<b>20</b>	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,82295	
<b>21</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 3,00705	
<b>22</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,69703	40%
<b>23</b>	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 4,96061	40%
<b>24</b>	Bar, caffè, pasticceria	€ 4,05031	40%
<b>25</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 5,64589	
<b>26</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,24465	
<b>27</b>	Ortofrutta, pescherie,	€ 7,32330	
<b>27a</b>	Fiori e piante, pizza al taglio		40%
<b>28</b>	Ipermercati di generi misti	€ 4,39807	
<b>29</b>	Banchi di mercato generi alimentari	€ 10,65765	
<b>30</b>	Discoteche, night club	€ 3,01728	
<b>32</b>	Bed & Breakfast	€ 2,56111	

## **Trascrizione integrale interventi punto n. 3 all'ordine del giorno della seduta consiliare del 31/05/2022: "Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2022"**

### **PRESIDENTE:**

Passiamo, come già annunciato dall'Assessore Buganè, al punto n. 3. Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) per l'anno 2022. Quindi la conseguenza del lavoro partito dal ragionamento del PEF. Prego Assessore.

### **ASSESSORE BUGANÈ:**

Grazie Presidente. Quanto detto precedentemente lo andiamo a declinare andando a guardare le tariffe che sono state, che vi sottomettiamo per l'approvazione questa sera. Prima di tutto posso dire che questa sera è la velocità con cui siamo a ottenere questo risultato sono in seguito all'ottimo lavoro fatto l'anno precedente. Il Regolamento TARI che abbiamo fatto nel 2021, questo Consiglio ha fatto e le Commissioni che hanno partecipato, ci ha consentito quest'anno di ricalcare il solco di quanto fatto l'anno scorso, e quindi diciamo che il lavoro è stato agevolato. Questo grazie a questo Consiglio che ha approvato un Regolamento TARI nel 2021 che secondo me ha reso molto chiaro e ha dato alcune indicazioni ben precise. Andando nel dettaglio, quindi, stiamo guardando, appunto, le tariffe TARI del 2022, come abbiamo detto i ruoli e le richieste bonarie potranno coprire al massimo 2.581.235,00. Confrontando con il 2021, anno in cui, diciamo, al lordo dei contributi Covid abbiamo circa un 130.000,00 in meno rispetto all'anno precedente. Ovviamente l'anno scorso come tutti sappiamo avevamo le agevolazioni dovute dal Covid. Il DL 73 il fondone, aveva portato fino a 310.000,00 di riduzione per gli utenti non domestici e più o meno 140.000,00 per gli utenti domestici. Sappiamo che il Comune di Pianoro applica una tariffa chiamata Monomia, diciamo che noi la chiamiamo Monomia rafforzata, che è commisurata in base alla superficie utile, come disciplinato dal D.P.R. 158, unito a un indice di produttività specifica, IPS; e un indice di qualità specifica. Quest'ultimo al momento è posto a uno sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Quest'anno avevamo un residuo di fondi disponibili di agevolazioni Covid per le utenze non domestiche di circa 43.000,00 euro; visto l'eccellente lavoro fatto l'anno scorso abbiamo esattamente applicato le stesse regole, quindi questi 43.000,00 sono stati assegnati alle dieci categorie che come da classificazione del D.P.R. 158 sono quelle che l'anno scorso avevamo ritenuto fossero le più impattati dal Covid. Quindi è stato molto semplice decidere come andare a distribuire questi fondi Covid, che come dicevo, sono la rimanenza e che eravamo tenuti, ovviamente, a impiegare quest'anno per non perderli. Per le utenze domestiche invece abbiamo applicato qui lo stesso metodo del 2021; abbiamo i 130.000,00 euro di riduzione di quest'anno complessivi sul PEF, sono stati dedicate alle utenze domestiche, che sono quindi andati praticamente a pareggiare 140.000,00 di agevolazioni Covid del 2021. Quindi per le utenze domestiche diciamo che il PEF è praticamente neutro. Perché sia neutro abbiamo applicato una riduzione percentuale in base al numero dei componenti del nucleo familiare, quindi siamo arrivati a applicare un 5% di riduzione per i nuclei fino a 3 compresi, un

10% di riduzione per i nuclei di 4 componenti, 14% per quelle di 5 componenti e 18 per quei nuclei che vedono 6 o più di 6 componenti. Inoltre l'innovazione che abbiamo fatto nel Regolamento TARI 2021. Quest'anno abbiamo anche riconosciuto un'ulteriore riduzione ai contribuenti per l'utilizzo efficace dei CDR. Quindi abbiamo dedicato 7.500,00 euro che sono già inclusi in questi 2.581.235,00 che sono stati distribuiti tra 400 contribuenti e i primi 50 si vedranno una riduzione della TARI di 50,00 euro, i successivi 100 di 25,00 euro e gli ultimi 250 di 10,00. L'emissione dei ruoli è prevista per fine luglio inizi agosto, quindi probabilmente, diciamo che le scadenze saranno simili a quelle dello scorso anno, questo anche per applicare queste riduzioni specifiche sui singoli contribuenti, è stata richiesta una modifica Datagraph dell'applicativo specifico. Come dicevo, direi che non è stato particolarmente frettoloso quest'anno, ma il lavoro fatto l'anno scorso da questo Consiglio e dalle Commissioni ci ha consentito di ricalcare il solco già tracciato, quindi secondo me va a merito di tutti noi che quest'anno in tre – quattro giorni il PEF e le tariffe sono state potute validare. Come detto, anch'io, comunque detto questo ringrazio gli Uffici, perché quest'anno gli uffici proposti e la dottoressa Ciancabilla e i tributi sono veramente riusciti a produrre il dato finale nel giro di 3 – 4 giorni lavorativi perché i dati ci sono arrivati veramente in ritardo. Direi che questo, Presidente, copre più o meno quello che intendevo dire, quindi rimetto la parola.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Chi vuole la parola su questo punto? Consigliere Vecchietini, prego.

**CONSIGLIERE VECCHIETTINI:**

Grazie Presidente. Faccio anche già la dichiarazione di voto. Ovviamente su questo punto, come sul precedente, ci rendiamo conto che sicuramente il lavoro degli uffici non è stato semplice, ed è stato sicuramente un lavoro che non può vedere una nostra contrarietà. Pertanto ovviamente il nostro voto, anche su questo, sarà di astensione. Abbiamo alcune perplessità soprattutto sulle scontistiche alle utenze non domestiche. Mi spiego meglio. Il nostro punto di vista è: abbiamo preso le stesse categorie maggiormente penalizzate nel 2020 che hanno avuto le maggiori scontistiche nel 2021 alle stesse applichiamo le nuove scontistiche. A nostro avviso questa può essere da un lato sicuramente un'analisi positiva, nel senso che si va a aiutare sicuramente qualcuno che bene non sta. Però, diciamo, nel 2021 e nei primi mesi del 2022 abbiamo avuto altre categorie che hanno sofferto di più, cioè sono cambiate le categorie che più hanno sofferto le restrizioni e le chiusure. Quindi forse da questo punto di vista, a nostro avviso, andava rifatta una sorta di analisi di quelle che erano le categorie da aiutare maggiormente. Ciò non toglie che comunque sia lodevole il resto del lavoro che ha fatto, e sicuramente non si può dire che sia stato fatto a caso questo tipo di analisi, però forse si poteva, a nostro avviso, intervenire in maniera un po' più puntuale aggiornando quel tipo di categorie. Per esempio, mi è capitato oggi di leggere il caso del Comune di Sassuolo, che ha fatto, per certi versi una cosa simile a noi, nel senso che comunque è andata a aiutare maggiormente determinate categorie e a spalmare il resto dei

contributi sulle famiglie, questo è sicuramente positivo ed è motivo per noi assolutamente di favore. Diciamo che il Comune di Sassuolo ha fatto quello che dicevo io, cioè di aggiornare le categorie a cui andare a fare le maggiori scontistiche, a assicurare le scontistiche, dopodiché sulle restanti categorie è stata applicata una riduzione, ovviamente più ridotta, per coloro, per le singole attività che abbiano avuto un calo del fatturato del 20%, superiore al 20% rispetto al 2019, quindi questo andava forse a coprire maggiormente tutte le categorie che potevano avere bisogno. Ovviamente ci rendiamo conto, come diceva prima la collega Tovoli, che il lavoro, soprattutto sul PEF è stato fatto in velocità per questioni che non dipendono né da nostre colpe, né da nostre responsabilità, quindi così si doveva fare. Anche su quello riteniamo, ma questo penso che l'Assessore l'avesse detto in Commissione, ci sarà da vedere man mano che ci si troverà a affrontare la realtà dei fatti a aggiornare sulla questione dei servizi integrativi. Quindi questo per me è importante che anche sulla TARI non ci siano aumenti, quindi insomma questo sicuramente per noi è motivo di favore, l'unica perplessità rimane quel tipo di analisi, forse maggiormente oculata, forse avrebbe dato gli stessi esiti, assolutamente non vogliamo dare nessun tipo di lezione a nessuno, però ci permettiamo di dare dei nostri suggerimenti. Come abbiamo già detto in Commissione un'ultima nota, c'entra e non c'entra, come ovviamente in Commissione, però continuiamo a insistere perché riteniamo... Ovviamente il principio "chi inquina paga" è sicuramente un principio che teoricamente sarebbe ottimale, ma è molto, non solo difficile da perseguire nella realtà, anzi è quasi rischioso, rischiamo di ottenere degli effetti contrari a quanto auspicato, quindi già da ora continuiamo insistere affinché si cerchi di ragionarci molto bene su questo per non trovarci tra qualche anno a dovere risolvere problemi che forse saranno più grossi di noi, quindi il nostro sarà un voto di astensione anche sulle tariffe, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Altri chiedono di parlare su questo punto? Consigliera Tinti, prego.

**CONSIGLIERE TINTI:**

Grazie Presidente. Semplicemente per fare anche noi la nostra dichiarazione di voto che ci vede a favore per l'impegno anche straordinario, dato il ritardo dell'arrivo del PEF. Ringraziando anche le organizzazioni comunque delle due Commissioni Congiunte, Ambiente e Territorio e Affari Generali, perché ci ha dato l'opportunità di capire, di comprendere sempre più a fondo la complessità del percorso che si è arrivati a costruire il PEF ancora più complesso dal confronto anche con quello di ARERA. Sicuramente noi vediamo invece lo sforzo dell'Amministrazione, siamo a favore, insomma, per lo sforzo nell'avvantaggiare più persone possibili nelle varie scontistiche, e soprattutto abbiamo anche in Commissione sorriso, insomma, del contest che è venuto fuori per l'utilizzo efficace e efficiente delle nostre oasi della raccolta. Speriamo che, come si diceva in Commissione, possa essere anche evidenziato nel bollettino, perché è giusto che i

nostri cittadini sappiano di aver intrapreso un percorso virtuoso che dovrà comunque sempre essere più comunicato anche fuori. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera. Consigliere D'Oristano, prego.

**CONSIGLIERE D'ORISTANO:**

Grazie Presidente. Volevo aggiungere a quanto già detto dal collega Luca Vecchietti sulla possibilità di studiare una differenziazione, lo dico perché per esempio l'attività di mia moglie è quella meno agevolata a Bologna, ma comunque ha avuto un vantaggio. Nel senso che comunque Bologna ha inserito tre scaglioni di riduzione a seconda delle categorie, ha messo un 25, un 40 e un 50% dove chiaramente ci sono quelli che loro ritengono hanno avuto poco danno, ma non è, secondo me, il fatto del danno o meno. È il fatto di dimostrare, da parte dell'Amministrazione chiaramente di andare incontro in una qualche maniera, poi è chiaro magari ci sono 50 categorie al 25, 3 categorie al 40 e una categoria al 50, per dire, qui non è così, perché le meno di tutte sono al 25, un bel numero sono al 40 e tantissime sono al 50%. Sul discorso che invece diceva la collega Tinti, io ho ricevuto per esempio i bollettini di Bologna, hanno mandato, come ha detto lei, la comunicazione che hanno, cioè nel bollettino non c'è scritto la riduzione del. Però nella comunicazione dell'F24 che si manda c'è scritto che chiaramente anche quest'anno il Comune ha optato per una riduzione, un'agevolazione nella riduzione della tassa della TARI, c'è proprio, non nel bollettino, perché nel bollettino c'è tutta una serie di conteggi, c'è specificata, magari vedere di inserire degli scaglioni, cioè se è possibile, nei conti chiaramente, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere D'Oristano. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto n. 3. Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene? 4 astenuti.

Mettiamo in approvazione anche l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene? 4 astenuti anche sull'immediata eseguibilità.



## APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TA.RI.) ANNO 2022

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)  
RESI CON FIRMA DIGITALE SULLA  
PROPOSTA N. 24 DEL 24/05/2022**

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla <b>REGOLARITA' TECNICA</b> , parere:  <b>FAVOREVOLE</b>	
	Pianoro, <b>28/05/2022</b>	IL RESPONSABILE DELL'AREA III FINANZIARIA  <b>Laura Ciancabilla</b>

IL RESPONSABILE FINANZIARIO	In ordine alla <b>REGOLARITA' CONTABILE</b> , parere:  <b>FAVOREVOLE</b>	
	Pianoro, <b>28/05/2022</b>	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  <b>Laura Ciancabilla</b>



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
**Gabriele Minghetti**

Il Segretario Generale  
**Marco Carapezzi**

---

Documento prodotto in originale informatico e sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1-bis del Codice dell'amministrazione digitale (Cad, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).